

Per la Chiesa è peccato fare figli in provetta

Il Vaticano: il concepimento
deve avvenire in modo naturale
no alla fecondazione assistita

Giacomo Galeazzi
A PAGINA 21

La motivazione «Il concepimento deve avvenire in modo naturale tra coniugi, mentre gli embrioni sono persone»

La sfida La Chiesa è preoccupata perché il sacramento della confessione è in grave crisi: il 60% dei fedeli rinuncia

La fecondazione assistita diventa peccato

La condanna del Vaticano che la inserisce tra gli "atteggiamenti peccaminosi". è immorale

il caso

GIACOMO GALEAZZI
CITTA' DEL VATICANO

La fecondazione assistita è peccato? Rientra negli «atteggiamenti peccaminosi nei riguardi dei diritti individuali e sociali»? Accanto ai tradizionali vizi capitali si affacciano nuove forme di peccato e non sempre i preti sono preparati ad affrontarle. Manipolare la vita in qualunque forma contrasta con l'amministrazione di un sacramento, la confessione, che negli ultimi tempi non gode di grande popolarità tra i fedeli, ma che la Chiesa vuole invece rilanciare. Delle nuove forme di peccato e della maniera giusta per affrontarle si occupa da oggi il corso

sul foro interno organizzato per 750 sacerdoti dalla Penitenzieria apostolica, il dicastero vaticano dei «problemi di coscienza».

«Oggi afferma il vescovo reggente della Penitenzieria Apostolica, Gianfranco Girotti - ci sono nuove forme di peccato che prima neanche si immaginavano. Le nuove frontiere della bioetica, innanzitutto, ci mettono di fronte ad alterazioni moralmente illecite e che riguardano un campo molto esteso». Il caso più frequente è rappresentato dal «ricorso ad alcune tecniche di fecondazio-

ne artificiale, quale la Fivet, cioè la fecondazione in vitro, non moralmente accettabile».

Il vescovo Girotti, infatti, chiarisce che il concepimento «deve avvenire in modo naturale tra i due coniugi», mentre la fecondazione assistita può comportare di per sé un altro «fatto non lecito» e cioè «il congelamento degli embrioni» che «sono persone». Davanti alle sfide bioetiche il Vaticano punta sull'aggiornamento per i sacerdoti alle prese con i nuovi peccati sociali, ossia violazioni bioetiche come il ricorso alle tecniche di fecondazione assistita e il controllo delle nascite, esperimenti di dubbia moralità come la ricerca sulle cellule staminali e gli studi sul Dna, l'abuso di droghe, inquinare l'ambiente, contribuire all'acuirsi della dispartità fra ricchi e poveri. L'ec-

cessiva ricchezza.

Tutto il campo delle manipolazioni genetiche, che sempre più si affacciano all'orizzonte, anche a causa dei processi di globalizzazione, «rappresenta un terreno insidioso», sottolinea il Reggente del supremo tribunale della Chiesa per il foro interno (cioè il dicastero dei peccati). E aggiunge «Oggi si offende Dio non solo rubando o bestemmiando, ma anche con azioni di inquinamento sociale, rovinando l'ambiente, compiendo esperimenti



scientifici moralmente discutibili» C'è poi anche la sfera dell'etica pubblica dove pure entrano in gioco nuove forme di peccato come la frode fiscale, l'evasione, la corruzione

«È impressionante oggi il fenomeno della indifferenza che esiste nei confronti della confessione osserva il vescovo Girotti. Attualmente nella Chiesa la posizione di questo sacramento non è delle migliori né sul piano della pratica né su quello della comprensione, mentre, tra i fedeli, si va affievolendo la coscienza del peccato» Per questo, evidenzia il ministro vaticano dei peccati, «la Santa Sede, specialmente attraverso la Penitenzieria, si fa carico dell'impegno di approfondire e valorizzare il sacramento della misericordia e della penitenza» istruendo in particolare i «giovani sacerdoti» Inoltre, la Santa Sede «vuole dare lo strumento perché prendano piena consapevolezza del grande impegno che loro hanno» Si allunga, dunque, la lista dei peccati mortali

condannati dalla Chiesa cattolica. Ai tradizionali richiami con templati nei dieci comandamenti, si aggiungono le nuove forme del peccato sociale

Urge rilanciare il sacramento della confessione in crisi da anni ormai il 60% dei credenti non si confessa più, secondo una ricerca condotta dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, sottolineano alla Penitenzieria Apostolica. In confessionale i sacerdoti sono chiamati ad affiancare al tradizionale perdono cristiano, l'attenzione alle nuove forme di peccato che si sono affacciate all'orizzonte dell'umanità quasi come corollario dell'inarrestabile processo di globalizzazione, in quanto «si offende Dio, non solo rubando, bestemmiando o desiderando la donna d'altri, ma anche rovinando l'ambiente, facendo esperimenti scientifici moralmente discutibili, dando vita a manipolazioni genetiche per alterare il Dna o compromettere l'embrione. Compie peccato chi si droga e spaccia e chi evade le tasse e chi, avendo responsabilità socio-politiche, provoca ingiustizie, povertà o eccessivi accumuli di ricchezze destinati a pochi»

www.lastampa.it/galeazzi

Vaticano

I sette nuovi peccati sociali

- 1** Violazioni bioetiche come il ricorso alle tecniche di fecondazione assistita e il controllo delle nascite
- 2** Esperimenti di dubbia moralità come la ricerca sulle cellule staminali e gli studi sul DNA
- 3** Abuso di droghe
- 4** Inquinare l'ambiente
- 5** Contribuire all'acuirsi della disparità fra ricchi e poveri
- 6** Eccessiva ricchezza
- 7** Contribuire a creare povertà

Centimetri LA STAMPA

31.791
neonati
in cinque anni

I bambini nati in Italia con tecniche di procreazione assistita dal 2005 ad oggi secondo i dati del Registro Nazionale Procreazione Assistita